

VareseNews

Dal Senato un aiuto per “salvare” i medicinali omeopatici

Pubblicato: Venerdì 16 Febbraio 2007

Con voto trasversale, e in modo diverso da quanto indicato inizialmente dal Governo, ieri sera è stato approvato nell'Aula di palazzo Madama un emendamento al decreto milleproroghe, presentato dal senatore dei Verdi Gianpaolo Silvestri, e appoggiato con il suo voto, fra gli altri, dal senatore Paolo Rossi della Margherita, che favorisce le medicine non convenzionali.

"Con questa norma – spiega il senatore Rossi – i cittadini che fanno ricorso ai farmaci omeopatici e antroposofici continueranno a trovare i loro prodotti nelle farmacie e non dovranno ricorrere a Paesi esteri. Pericolo che si correva se avessimo lasciato la normativa attuale. Infatti, il governo Berlusconi aveva recepito in maniera restrittiva la direttiva europea sui farmaci, penalizzando la medicina complementare. L'esecutivo di allora, infatti, avendo fissato il termine di autorizzazione al 31 dicembre 2008, non avrebbe avuto il tempo per predisporre regole e modalità per la registrazione dei prodotti già in commercio. Non a caso, altri Paesi europei si sono dati termini più ampi. La data fissata dall'emendamento proroga i tempi fino al 2015, come è stato fatto per la Francia.

I medicinali omeopatici e antroposofici, attualmente in commercio in Italia, sono valutati in 50.000 specialità. Ciò conferma l'interesse dei nostri cittadini nei confronti di queste forme di medicina. Va, inoltre, fatto rilevare che la richiesta di un'idonea documentazione tecnico-scientifica, necessaria per l'autorizzazione alla vendita, è una garanzia per i cittadini.

È, pertanto, una buona notizia per la salute dei cittadini, per chi fa uso delle medicine non convenzionali e per la nostra industria. Ed è un buon viatico per la discussione sulle medicine non convenzionali avviata nella commissione igiene e sanità del Senato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it